



REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
"Partecipazioni"

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana, approvato con il D.P.Reg. 28/2/1979 n. 70;

VISTA la Legge regionale 15/5/2000, n. 10;

VISTO l'articolo 20 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 12 maggio 2018, n. 9 - Legge di stabilità regionale 2020-2022;

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n. 10, che approva il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2020/2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 172 del 14 maggio 2020, Legge di Stabilità regionale 2020 e Bilancio di previsione 2020/2022 – Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 – punto 9.2 - Documento tecnico di accompagnamento – Bilancio finanziario gestionale – prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa della gestione sanitaria accentrata. Approvazione;

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n. 228 del 17/03/2020 con il quale è stato conferito al Dott. Antonino Brunetto l'incarico di dirigente del Servizio 6 "Partecipazioni" del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, a decorrere dall'11/03/2020 fino all' 11/03/2022;

VISTO il D.Lgs. n. 23/6/2011, n. 118 e s.m.i., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali";

VISTA la legge regionale 13/1/2015, n. 3, art. 11, che disciplina le modalità applicative del sopracitato D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i., direttamente applicabile alle società partecipate della Regione Siciliana;

VISTO il capitolo di spesa 615609 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2020 "Spese per la ricapitalizzazione e la partecipazione al capitale sociale delle Società Partecipate della Regione Siciliana";

VISTO il Piano di Risanamento, del 29 settembre 2020, redatto dalla società Steer, previsto dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione, condiviso dal Collegio Sindacale ed approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 12 novembre 2020, relativo al periodo 2021-2023, che riporta gli aggiornamenti rispetto al precedente piano di risanamento, in coerenza con gli eventi industriali che si sono recentemente verificati anche in riferimento alla ripresa dell'operatività dei collegamenti aerei per diverse destinazioni ed all'avvio delle attività per i collegamenti in continuità territoriale;

VISTO il verbale dell'assemblea straordinaria dei soci della Società Airgest spa del 12/11/2020, redatto dal Notaio Adriana Gasbarro - repertorio n.6357, raccolta n.5330, dal quale risulta che la società ha deliberato:

1) di approvare la situazione patrimoniale aggiornata al 30 settembre 2020, allegata sotto la lettera "A";

2) - di approvare la Relazione degli Amministratori ai sensi dell'art. 2446, comma 2, c.c., predisposta dal consiglio di amministrazione, allegata sotto la lettera "B";

3) di approvare il piano di risanamento delle perdite ex art. 2446 c.c., risultanti dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 e ammontanti a complessivi Euro 4.294.788,31 (Euro quattromilioniduecentonovantaquattromilasettecentottantotto virgola trentuno);

4) di coprire integralmente le perdite evidenziate nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 per complessivi 4.294.788,31 (Euro quattromilioniduecentonovantaquattromilasettecentottantotto virgola trentuno) nel modo seguente:

- mediante l'utilizzo dell'intera riserva disponibile iscritta in bilancio alla voce "Riserva Straordinaria" per complessivi Euro 8.049,56 (Euro ottomilaquarantanove virgola cinquantasei), riducendo così la perdita al 31 dicembre 2019 ad Euro 4.286.738,75 (Euro quattromilioniduecentottantaseimilasettecentotrentotto virgola settantacinque);

- riducendo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446 del Codice Civile, il capitale sociale da nominali Euro 5.666.956,80 (Euro cinquemilioneisecentosessantaseimilanovecentocinquantesi virgola ottanta) a nominali Euro 1.375.070,40 (Euro unmilioneirecentosettantacinquemilasettanta virgola quaranta), riducendo il valore nominale di ogni singola azione da Euro 6,80 (Euro sei virgola ottanta) a Euro 1,65 (Euro uno virgola sessantacinque), in proporzione alle azioni da ciascun socio possedute;

5) la creazione di una riserva straordinaria per complessivi Euro 5.147,65 (Euro cinquemilacentoquarantasette virgola sessantacinque);

6) di aumentare il capitale sociale di Euro 7.987.650,00 (Euro settemilioninovecentottantasettemilaseicentocinquanta virgola zero zero), da eseguirsi mediante l'emissione di numero 4.841.000 (quattromilioniottoquarantunomila) nuove azioni da offrire ai soci in proporzione all'attuale partecipazione sociale ed loro valore nominale di Euro 1,65 per ciascuna, da offrirsi in opzione ai soci al prezzo di Euro 2,683 (Euro due virgola seicentottantatrè) ciascuna, e pertanto con un sovrapprezzo di ammontare pari ad Euro 1,033 (Euro uno virgola zerotrentatrè) per azione, tale da garantire anche la copertura delle perdite maturande per l'esercizio 2020 dopo l'utilizzo delle poste di patrimonio netto di cui sopra, nonché la ricostituzione di un

adeguato capitale sociale conforme anche a quanto previsto dal D.M. 521/97 e comunque all'art. 2327 del codice civile;

7) di fissare il termine per l'esercizio del diritto di opzione in sessanta (60) giorni decorrenti dalla data di iscrizione dell'offerta di opzione nel Registro delle Imprese competente (art. 2441, comma 2, c.c.);

8) di stabilire che il diritto di opzione dovrà essere esercitato da ciascun socio per iscritto mediante l'invio di lettera raccomandata a.r. o pec contenente la volontà di esercitare il diritto di opzione per la sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato e contestualmente l'eventuale volontà ad esercitare il diritto di prelazione sull'eventuale non optato;

9) di stabilire, altresì, che entro lo stesso termine 60 (sessanta) giorni dalla iscrizione della delibera presso l'Ufficio del Registro delle Imprese il socio che abbia manifestato la volontà di esercitare il diritto di opzione dovrà provvedere a mezzo bonifico bancario o assegno circolare non trasferibile, al versamento del 100% (cento per cento) dell'importo corrispondente al valore nominale delle azioni oggetto del diritto di opzione e dell'intero sovrapprezzo, nonché ad esplicitare l'eventuale volontà ad esercitare il diritto di prelazione sull'eventuale non optato, indicando il numero massimo di azioni per le quali si intende esercitare il diritto di prelazione stesso;

10) che il versamento predetto costituirà condizione imprescindibile della sottoscrizione e la mancanza del medesimo nei termini fissati determinerà l'inefficacia della sottoscrizione effettuata;

11) che decorso il termine di cui sopra 60 (sessanta) giorni dalla iscrizione della delibera presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, l'Organo Amministrativo procederà alla ricognizione del capitale opzionato entro i termini e, qualora riscontrasse una rimanenza di capitale non opzionato, comunicherà ai soci che avessero manifestato la volontà ad esercitare il diritto di prelazione, il numero ed il valore complessivo delle azioni che, sulla base del riparto, nonché degli eventuali limiti all'esercizio del diritto manifestati, gli sono state assegnate in prelazione, con annesso sovrapprezzo;

12) che il socio che intendesse confermare la volontà di esercitare il diritto di prelazione potrà farlo facendo pervenire entro e non oltre 20 (venti) giorni dalla comunicazione trasmessa dall'Organo Amministrativo, a mezzo bonifico bancario od assegno circolare non trasferibile, il versamento del 100% (cento per cento) dell'importo complessivo delle azioni prelazionate e del corrispondente sovrapprezzo;

13) di prendere atto che la delibera di aumento di capitale è sottoposta a condizione risolutiva, che le sottoscrizioni raccolte non siano tali da ripianare integralmente le perdite e ricostituire il capitale sociale al minimo previsto dall'art. 2327 del codice civile;

14) di stabilire che l'aumento di capitale è da intendersi inscindibile per la parte di capitale utile all'integrale copertura della perdita al 31.12.2019, e conseguentemente alla ricostituzione del capitale sociale al minimo previsto dall' art. 2327 del codice civile, mentre per la parte eccedente, qualora entro sessanta (60) giorni non venga integralmente sottoscritto, il capitale si intenderà comunque aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;

15) di conferire, altresì, espresso mandato al presidente del consiglio di amministrazione perché, una volta avvenuta la sottoscrizione dell'aumento di capitale sopra deliberato, effettui le occorrenti modifiche all'articolo 5) dello statuto, adeguando il capitale sociale alle nuove entità e depositi, a

norma dell'art. 2436 c.c., il testo di statuto in tal senso aggiornato;

16) di autorizzare l'organo amministrativo ad apportare al presente verbale ed all'allegato statuto le modificazioni che dovessero essere richieste in sede di iscrizione nel Registro delle imprese;

CONSIDERATO che il socio Regione Siciliana, ha manifestato la volontà di sottoscrivere, immediatamente, la quota di aumento di capitale, come sopra deliberato, in numero 3.540.812 (tremilionicinquecentoquarantamilaottocentododici)

azioni, per un valore nominale complessivo di Euro 5.842.339,80 (cinquemilionioottocentoquarantaduemilatrecentotrentanove virgola ottanta) con corrispondente sovrapprezzo azioni pari ad Euro 3.657.658,796 (tremilioneiseicentocinquantasettemilaseicentocinquantotto virgola settecentonovantasei) e quindi per un apporto totale di Euro 9.499.998,596 (novemilioni quattrocentonovantanovemilanovecentonovantotto virgola cinquecentonovantasei);

CONSIDERATO che con il D.P.Reg. n. 612 del 31/12/2019 è stato adottato il documento di revisione ordinaria delle partecipazioni regionali, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, dal quale risulta che, ai sensi delle lettere a del comma 2 dell'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016, Aigest produce un servizio di interesse generale;

CONSIDERATO che risulta individuato il creditore certo, la somma da pagare e il relativo titolo giuridico, per cui si può procedere all'impegno definitivo della somma di euro 9.499.998,596 sul capitolo di 615609 "Spese per la ricapitalizzazione e la partecipazione al capitale sociale delle società partecipate della Regione Siciliana" per l'esercizio finanziario 2020 – **codice piano dei conti integrato U.3.01.01.03.001**;

PRESO ATTO che la scadenza di tale debito è prevista entro il 31 dicembre 2020;

VISTA la nota prot. 1179 del 25/11/2020 con cui Aigest S.p.A. comunica che a far data dal 25/11/2020 decorrono i 60 gg. per l'esercizio del diritto di opzione/prelazione ex art. 2441 c.c., comunicando allo scopo le coordinate bancarie;

CONSIDERATO che in esecuzione della vigente normativa regionale, occorre procedere all'impegno della somma di euro 9.499.998,596 sul capitolo 615609 "Spese per la ricapitalizzazione e la partecipazione al capitale sociale delle società partecipate della Regione Siciliana", con imputazione all'esercizio finanziario 2020, in favore di Aigest SpA;

VISTO il Decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n. 40, concernente "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni", e preso atto che, giuste Circolari del Ministero dell'Economia n. 22 del 29 luglio 2008 e n. 13 del 21 marzo 2018, esso non trova applicazione per i trasferimenti in favore di società a totale partecipazione pubblica;

